

I. SINTESI

La Sintesi è costituita da informazioni presentate in conformità ai requisiti di pubblicazione delle informazioni denominati “Elementi”. Tali Elementi sono numerati nelle Sezioni A – E (A.1 – E.7) (la “Sintesi”).

La presente Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi relativa a tale tipologia di strumenti finanziari ed emittente. Poiché non è necessario inserire tutti gli Elementi nella Sintesi, è possibile che la loro numerazione non sia progressiva.

Anche qualora un determinato Elemento debba essere incluso nella Sintesi relativa alla tipologia degli strumenti finanziari e dell'emittente, può comunque darsi il caso che non sia possibile fornire informazioni rilevanti in merito a tale Elemento. In tale evenienza si dovrà inserire nella relativa sezione della Sintesi la dicitura “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Obblighi di informazione
A.1	Avvertenza <ul style="list-style-type: none">La presente Sintesi deve essere letta come introduzione al “Prospetto” (composto dal Documento di Registrazione di Banco Santander, S.A. –“Banco Santander” o la “Banca”– e dalla Nota Informativa depositati presso i registri ufficiali della Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV) spagnola il 4 luglio 2017).Ogni decisione di investire negli strumenti finanziari deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto nel suo complesso.Qualora venga avviato un procedimento giudiziario in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, è possibile che, ai sensi del diritto nazionale degli Stati membri, l'investitore ricorrente debba sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima che abbia inizio il procedimento.La responsabilità civile sarà limitata solo alle persone che abbiano presentato la Sintesi, incluse le sue eventuali traduzioni, ma solo qualora la Sintesi sia ingannevole, inesatta o incoerente rispetto alle altre parti del Prospetto o, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto, non fornisca informazioni fondamentali per aiutare gli investitori nel momento di valutare se investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell'emittente ai fini della rivendita successiva o del collocamento finale degli strumenti finanziari da parte degli intermediari finanziari <p>Non applicabile. La Banca non ha dato il suo consenso ad alcun intermediario finanziario per l'utilizzo del Prospetto ai fini della rivendita successiva o del collocamento finale degli strumenti finanziari.</p>

Sezione B – Emittente ed eventuali garanti

Elemento	Obblighi di informazione
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente <p>La denominazione legale dell'emittente è Banco Santander, S.A. e la sua denominazione commerciale è Banco Santander o Santander. Il suo codice fiscale è A-39000013 e il suo codice LEI è 5493006QMFDDMYWIAM13.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione che lo disciplina e paese di costituzione <p>La Banca ha sede legale in Spagna a Santander, Paseo de Pereda n° 9-12, ed è stata costituita nel Regno di Spagna. È iscritta nel Registro Mercantil de Cantabria, foglio 286, pagina 64, libro 5° delle Imprese, iscrizione 1^a.</p> <p>Banco Santander è costituita come società per azioni (<i>sociedad anónima</i>) e attualmente le sue azioni sono ammesse alla negoziazione alle Borse Valori di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia attraverso il <i>Sistema de Interconexión Bursátil (Mercado Continuo)</i> (le “Borse Valori Spagnole”) e, all'estero, alle Borse Valori di Lisbona, Londra (tramite <i>Crest Depositary Interest</i>, “CDIs”), Milano, Buenos Aires, Messico, Varsavia, New York (tramite <i>American Depositary Share</i>, “ADSS”) e San Paolo (tramite <i>Brazilian Depositary Receipt</i>,</p>

	<p>“BDRs”). La sua attività è soggetta alla legislazione speciale sugli istituti di credito e la supervisione e il controllo del suo operato spettano al Meccanismo di Vigilanza Unico, e, in particolare, alla Banca Centrale Europea, e alla <i>Comisión Nacional del Mercado de Valores</i> spagnola.</p>
B.3	<p>Descrizione e fattori chiave relativi alla natura delle operazioni correnti dell'emittente e delle sue principali attività, specificando le principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati, e indicazione dei mercati principali in cui opera l'emittente</p> <p>Banco Santander svolge un'ampia gamma di attività diversificate, tra cui principalmente quelle di banca <i>retail</i> e commerciale.</p> <p>Le aree di attività operative della Banca sono suddivise in due gruppi: (a) principali o geografiche (Europa Continentale, Regno Unito, America Latina e Stati Uniti) e (b) secondarie (Banca Commerciale, <i>Santander Global Corporate Banking</i> (SGCB) e Attività Immobiliari in Spagna) e <i>Corporate Center</i>.</p> <p>L'area dell'Europa continentale include la totalità dell'attività svolta nella regione a eccezione del Regno Unito e dell'unità Attività Immobiliari Spagna. L'area dell'America Latina comprende la totalità delle attività finanziarie svolte dal Gruppo Santander (il “Gruppo Santander” o il “Gruppo”) nella regione tramite le sue banche e le società controllate. L'area degli Stati Uniti raggruppa Santander Holdings USA, che agisce in veste di <i>Intermediate Holding Company</i> (IHC), e le sue controllate Santander Bank, Banco Santander Puerto Rico, Santander Consumer USA, Banco Santander International e Santander Investment Securities, nonché la succursale di New York. L'area del <i>Corporate Center</i> include l'attività di gestione centralizzata delle partecipazioni finanziarie e industriali, la gestione finanziaria della posizione strutturale di cambio nonché la gestione della liquidità e dei mezzi propri tramite emissioni.</p> <p>L'attività delle unità operative è suddivisa per tipologia di <i>business</i> in Banca Commerciale, Santander Global Corporate Banking (SGCB) e Attività Immobiliari in Spagna. La Banca Commerciale si occupa di tutte le attività bancarie rivolte alla clientela, compreso il servizio di credito al consumo, ma esclude le attività di banca aziendale, che sono gestite da SGCB. Sono altresì comprese in questa linea di <i>business</i> i risultati delle posizioni di copertura assunte in ciascun paese nell'ambito del Comitato di Gestione dell'Attivo e del Passivo. La divisione Santander Global Corporate Banking (SGCB) rispecchia i rendimenti derivanti dalle attività di <i>corporate banking</i> globale, banca di investimento e mercati dei capitali a livello mondiale, comprese le tesorerie a gestione globale (sempre dopo aver detratto quanto di competenza dei clienti della Banca Commerciale), nonché l'attività svolta sui mercati azionari. Il Gruppo dispone inoltre di un Corporate Center che include l'attività di gestione centralizzata delle partecipazioni finanziarie, la gestione finanziaria della posizione strutturale di cambio, assunta in seno al Comitato di Gestione dell'Attivo e del Passivo del Gruppo, nonché la gestione della liquidità e dei mezzi propri tramite emissioni.</p> <p>In veste di <i>holding</i> del Gruppo, Banco Santander amministra la totalità del capitale e delle riserve, le allocazioni di capitale e la liquidità delle restanti attività. La voce svalutazioni comprende tipologie di accantonamenti molto diverse tra loro e incorpora le rettifiche di valore degli avviamenti. I costi non sono comprensivi degli oneri dei servizi centralizzati del Gruppo imputati alle varie aree, ad eccezione dei costi aziendali e istituzionali relativi al funzionamento del Gruppo.</p> <p>Il Gruppo dispone di svariate unità ausiliari, tra cui: Rischi; <i>Compliance</i>; <i>Internal Audit</i>; Presidenza, Strategia e Santander Digital; Università; Comunicazione, Marketing d'Impresa e Studi; Segreteria Generale e Risorse Umane; Tecnologia e Operazioni; Controlli Generali e Controllo di Gestione; Affari Finanziari e Relazioni con gli investitori; Sviluppo d'Impresa e Piani Finanziari; Costi.</p>
B.4.a	<p>Descrizione delle tendenze recenti più significative che interessano l'emittente e i settori in cui svolge la propria attività</p> <p>Nel primo trimestre del 2017, il Gruppo Santander ha svolto la sua attività in un contesto leggermente più favorevole rispetto ai trimestri precedenti, caratterizzato da prospettive di espansione economica sincronizzata nelle varie regioni in cui opera che non si presentavano da lungo tempo.</p> <p>I paesi avanzati registrano un'accelerazione della crescita, mentre tra le economie emergenti gli ultimi indicatori segnalano un miglioramento dell'attività nei Paesi latinoamericani, in particolare Brasile e Argentina.</p> <p>A loro volta, i tassi d'interesse hanno cominciato a salire negli Stati Uniti, pur attestandosi ancora sui minimi storici nella maggior parte delle economie sviluppate.</p> <p>In particolare, tra i paesi in cui la Banca svolge la propria attività, gli Stati Uniti hanno mostrato una crescita più moderata, a fronte però di un mercato del lavoro vicino alla piena occupazione, di un'elevata fiducia e di</p>

	<p>un'inflazione prossima al livello obiettivo. La Federal Reserve ha di recente alzato il tasso sui Federal Fund di 25 punti base.</p> <p>Nel Regno Unito, l'economia ha mostrato una notevole tenuta al clima d'incertezza, anche se la crescita su base trimestrale è rallentata nel primo trimestre 2017 (0,2% contro 0,7% nel quarto trimestre del 2016) a causa dell'indebolimento del settore dei servizi al consumo. Ad aprile l'inflazione si è collocata al 2,7%, segnando una chiara tendenza rialzista. Il tasso di disoccupazione è invece pari al 4,6% (molto vicino al livello di equilibrio a lungo termine).</p> <p>Nell'Eurozona, il miglioramento della fiducia di operatori economici si riflette in un'accelerazione della crescita economica, che nel primo trimestre del 2017 ha raggiunto quota 1,9% su base annua. A febbraio l'inflazione è salita al 2%, per poi rallentare nuovamente all'1,5% a marzo. La Banca Centrale Europea mantiene invariata la sua politica monetaria.</p> <p>In Spagna, la crescita economica procede a buon ritmo, grazie al sostegno della domanda interna e delle esportazioni. Il PIL del primo trimestre del 2017 ha registrato un incremento del 3% su base annua. La creazione di posti di lavoro si mantiene robusta e si traduce in un calo sostenuto del tasso di disoccupazione, a quota 18,8% nel primo trimestre 2017.</p> <p>In Portogallo, l'economia ha nuovamente mostrato un forte impulso nel primo trimestre 2017, con una crescita del PIL del 2,8% sorretta dai consumi, dagli investimenti e dalle esportazioni. L'inflazione sta imboccando una traiettoria di rapido aumento, registrando un incremento del 2,4% su base annua ad aprile. Con un deficit di bilancio pari al 2% del PIL nel 2016, il Portogallo è riuscito a risolvere la situazione di disavanzo pubblico eccessivo.</p> <p>In Polonia, il PIL del primo trimestre 2017 ha messo a segno una solida crescita del 4% su base annua, sostenuta in particolare dai consumi privati. In questo contesto di forte espansione, l'inflazione si mantiene contenuta (1,9% a maggio) e non si rilevano segnali di pressioni inflazionistiche sottostanti. Per questo motivo si prevede che nei prossimi mesi la banca centrale mantenga invariati i tassi d'interesse all'attuale livello dell'1,5%.</p> <p>In Brasile, la banca centrale ha tagliato ulteriormente il tasso Selic nel corso del trimestre, portandolo al 12,25% di marzo. A marzo l'inflazione è scesa al 4,6%, dal 6,3% di fine 2016. Il <i>real</i> (valuta locale) si è mantenuto robusto nel corso del trimestre, guadagnando il 2,9% rispetto al dollaro e l'1,5% contro l'euro.</p> <p>In Messico, l'inflazione è salita al 5,4% a marzo 2017, a causa della liberalizzazione del prezzo dei carburanti e dell'effetto ritardato del deprezzamento del <i>peso</i>. La banca centrale ha alzato i tassi ufficiali al 6,50%, dal 5,75% di fine 2016. Nel primo trimestre 2017 il <i>peso</i> (valuta locale) si è rafforzato del 10,3% nei confronti del dollaro (8,8% rispetto all'euro), riportandosi sui livelli precedenti alle elezioni statunitensi.</p> <p>In Cile, l'inflazione si attesta al di sotto del 3% (2,7% a marzo 2017) e a marzo la banca centrale ha abbassato i tassi di riferimento al 3,0%, continuando a operare altri tagli nei mesi successivi. Nel primo trimestre 2017 il <i>peso</i> (valuta locale) si è apprezzato dell'1,0% contro il dollaro e si è deprezzato dello 0,4% rispetto all'euro.</p> <p>In Argentina, proseguono le politiche economiche sono ancora mirate a correggere gli squilibri macroeconomici e a irrobustire la posizione con l'estero. L'inflazione si è stabilizzata su tassi vicini al 2% su base mensile e l'attività economica ha registrato una crescita dello 0,1% nel primo trimestre 2017, lasciandosi alle spalle la contrazione del 2016 (-2,3%).</p>
B.5	<p>Se l'emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione dell'emittente al suo interno</p> <p>Banco Santander, S.A. è la società controllante il Gruppo Santander. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo era composto da 715 società controllate da Banco Santander, S.A. Inoltre, altre 183 società sono entità associate al Gruppo, società multi-gruppo o società quotate in borsa in cui il Gruppo detiene più del 5% del capitale (escluse le società controllate e quelle che presentano un interesse trascurabile rispetto all'immagine veritiera e corretta che deve riflettere il bilancio consolidato).</p> <p>Dopo l'acquisizione di Banco Popular Español ("Banco Popular"), S.A. il 7 giugno 2017, occorre tenere conto del fatto che, oltre a quanto precedentemente esposto, al 31 dicembre 2016 il gruppo di cui Banco Popular è la controllante era composto da 117 società, di cui 86 controllate da Banco Popular e 30 entità associate al gruppo o società multi-gruppo, come indicato nelle relazioni finanziarie consolidate sottoposte a revisione contabile a tale data.</p>
B.6	<p>Nella misura in cui l'emittente ne sia a conoscenza, nominativo di ogni persona che, direttamente o indirettamente, detenga una partecipazione soggetta a notifica, ai sensi del diritto nazionale</p>

dell'emittente, nel capitale o nei diritti di voto dell'emittente, indicando altresì se l'emittente sia direttamente o indirettamente di proprietà di o controllata da terzi; in tal caso, precisazione dell'identità e descrizione della natura di tale controllo

Al 30 giugno 2017, gli unici azionisti che figuravano nel registro degli azionisti della Banca con una quota superiore al 3% erano State Street Bank & Trust Company, 13,93%; The Bank of New York Mellon Corporation, 9,14%; Chase Nominees Limited, 6,87%; e EC Nominees Limited, 4,08%. Tuttavia, alla Banca consta che tali quote siano detenute in custodia a nome di terzi senza che nessuno di questi detenga, per quanto di conoscenza della Banca, una quota superiore al 3% del capitale o dei diritti di voto di Banco Santander. Al 30 giugno 2017 non figuravano nel registro degli azionisti della Banca titolari di azioni residenti in paradisi fiscali con una quota superiore all'1% del capitale sociale. D'altro canto, per quanto a conoscenza della Banca, al 30 giugno 2017 nessun altro azionista deteneva un numero di azioni tale da permettergli, ai sensi dell'articolo 243.1 della Legge sulle Società (*Ley de Sociedades de Capital*), di nominare un consigliere, parametro utilizzato per stabilire se un azionista abbia un'influenza significativa sul Banco Santander.

Consiglieri

Riportiamo di seguito le quote detenute direttamente e indirettamente dai membri del consiglio di amministrazione di Banco Santander al 4 luglio 2017.

Consigliere	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Totale
Sig.ra Ana Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea	828.828	17.602.582	18.431.410 ⁽¹⁾
Sig. José Antonio Álvarez Álvarez	834.604	-	834.604
Sig. Bruce Carnegie-Brown	20.099	-	20.099
Sig. Rodrigo Echenique Gordillo	905.773	14.184	919.957
Sig. Matías Rodríguez Inciarte	1.621.683	308.163	1.929.846
Sig. Guillermo de la Dehesa Romero	162	-	162
Sig.ra Homaira Akbari	22.000	-	22.000
Sig. Ignacio Benjumea Cabeza de Vaca	3.148.832	-	3.148.832
Sig. Javier Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea	4.793.481	50.420.232	55.213.713 ⁽¹⁾⁽²⁾
Sig.ra Soledad Daurella Comadrán	128.269	412.521	540.790
Sig. Carlos Fernández González	16.840.455	1	16.840.456
Sig.ra Esther Giménez-Salinas i Colomer	5.405	-	5.405
Sig.ra Belén Romana García	150	-	150
Sig.ra Isabel Tocino Biscarolasaga	270.585	-	270.585
Sig. Juan Miguel Villar Mir	1.199	-	1.199

(1) Azioni sindacate ai sensi di un patto parasociale sottoscritto a febbraio 2006 (debitamente comunicato alla Banca e alla CNMV e depositato nel registro di detto organismo di vigilanza nonché nel Registro Mercantil de Cantabria) dai Sigg. Emilio Botín-Sanz de Sautuola y García de los Ríos, Ana Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea, Emilio Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea, Francisco Javier Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea, e da Simancas, S.A., Puente San Miguel, S.A., Puenteumar, S.L., Latimer Inversiones, S.L. e Cronje, S.L.U., nel quale si prevede la sindacazione delle azioni della Banca di cui i firmatari sono titolari o nei confronti delle quali godono di diritti di voto.

(2) La partecipazione del Sig. Javier Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea, Presidente della Fundación Botín e del sindacato degli azionisti, comprende tutte le azioni facenti parte del summenzionato sindacato di azionisti, salvo quelle detenute, in maniera diretta o indiretta, dalla Sig.ra Ana Botín-Sanz de Sautuola y O'Shea (18.431.410 azioni), le quali, pur facendo parte del sindacato di cui sopra, vengono indicate singolarmente a fini informativi.

Tutti gli azionisti di Banco Santander hanno gli stessi diritti di voto per azione.

Banco Santander non è direttamente né indirettamente controllata da altre entità.

Riserva per azioni proprie

La Banca dispone di 13.244 azioni proprie dirette, che rappresentano lo 0,00001% del capitale sociale, al 3

luglio 2017 e al 30 giugno 2017 dispone di 4.750.200 azioni proprie indirette tramite società partecipate, che rappresentano lo 0,029% del capitale sociale.

B.7

Informazioni finanziarie storiche fondamentali selezionate preparate ai sensi degli IFRS-UE relative all'emittente, da presentarsi per ogni esercizio del periodo coperto dalle informazioni finanziarie storiche e per qualsiasi periodo finanziario intermedio successivo, accompagnate da dati comparativi dello stesso periodo dell'esercizio precedente, a meno che l'obbligo di comunicare dati comparativi di bilancio venga soddisfatto presentando le informazioni del bilancio finale dell'esercizio

Di seguito sono riportati i principali aggregati del Gruppo Santander, corrispondenti agli esercizi annuali conclusi il 31 dicembre 2016, 2015 e 2014.

	2016	2015(*)	Variazione		2014(*)
			Assoluta	%	
Stato patrimoniale (milioni di euro)					
Totale dell'attivo	1.339.125	1.340.260	(1.135)	(0,1)%	1.266.296
Finanziamenti e anticipi ai clienti (netto)	790.470	790.848	(378)	(0,05)%	734.711
Depositi dei clienti	691.111	683.142	7.969	1%	647.706
Fondi Propri	90.939	88.040	2.899	3%	80.805
Conto economico (milioni di euro)					
Interessi attivi netti	31.089	32.812	(1.723)	(5)%	29.547
Ricavi lordi	44.232	45.895	(1.663)	(4)%	42.612
Utile al lordo delle imposte	10.768	9.547	1.221	13%	10.679
Utile consolidato	7.486	7.334	152	2%	6.935
Utile di pertinenza del Gruppo	6.204	5.966	238	4%	5.816
Utile di pertinenza per azione (euro)	0,41	0,40	0.01	2%	0,48

	2016	2015(*)	Variazione		2014(*)
			Assoluta	%	
Solvibilità e crediti deteriorati (**)					
CET1 (fully-loaded)	10,6%	10,1%			9,7%
CET1 (phase-in)	12,5%	12,6%			12,2%
Azioni e capitalizzazione (**)					
Numero di azioni (milioni)	14.582	14.434	148	1%	12.584
Prezzo (euro)	4,959	4,558	0,401	9%	6,996

Capitalizzazione di mercato (milioni di euro)	72.314	65.792	6.521	10%	88.041
Prezzo/Immobilizzazioni materiali per azione	1,17	1,12			1,75
PER (price/earnings per azione)	12,18	11,30			14,59
Altro (**)					
Numero di azionisti	3.928.950	3.573.277	355.673	10%	3.240.395
Numero di dipendenti	188.492	193.863	(5.371)	(3)%	185.405
Numero di filiali	12.235	13.030	(795)	(6)%	12.951

(*) Informazioni non sottoposte a revisione esclusivamente a fini comparativi con il bilancio sottoposto a revisione relativo all'esercizio chiuso a dicembre 2016. Il bilancio consolidato del Gruppo Santander per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è riportato in conformità al modello richiesto ai sensi della Circolare 5/2015 della CNMV. Al fine di facilitare il confronto, i bilanci e le informazioni richieste nel 2015 e nel 2014 sono stati riesposti in conformità ai nuovi modelli, sebbene le modifiche non siano significative.

(**) Informazioni non sottoposte a revisione.

Di seguito sono riportati i dati principali del Gruppo Santander al 31 marzo 2017 e al 31 marzo 2016 (stato patrimoniale) e i trimestri chiusi il 31 marzo 2017 e 31 marzo 2016 (conto economico).

	31.03.2017	31.03.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Stato patrimoniale (milioni di Euro)				
Totale dell'attivo	1.351.956	1.324.200	27.756	2%
Finanziamenti e anticipi ai clienti (netto)	795.312	773.452	21.859	3%
Depositi dei clienti	705.786	670.627	35.159	5%
Fondi propri	104.869	98.781	6.088	6%
Conto economico (milioni di euro)				
Interessi attivi netti	8.402	7.624	778	10%
Ricavi lordi	12.029	10.730	1.299	12%
Utile al loro delle imposte	3.311	2.732	579	21%
Utile consolidato	2.186	1.922	264	14%
Utile di pertinenza del Gruppo	1.867	1.633	234	14%
Utile di pertinenza per azione (euro)	0,122	0,108	0,01	13%
Solvibilità e crediti deteriorati (%)				
CET1 (fully-loaded)	10,66	10,27		

CET1 (phase-in)	12,12	12,36		
Coefficiente di crediti deteriorati	3,74	4,33		
Coefficiente di copertura dei crediti deteriorati	74,6	74,0		
Azioni e capitalizzazione				
Numero di azioni (milioni)	14.582	14.434	148	1%
Prezzo (euro)	5,745	3,874	1,871	48%
Capitalizzazione di mercato (milioni di euro)	83.776	55.919	27.856	50%
Immobiliazioni materiali (euro)	4,26	4,07		
Prezzo/immobiliazioni materiali per azione	1,35	0,95		
PER (price/earnings per azione)	11,74	8,99		
Altro				
Numero di azionisti	3.957.838	3.682.927	274.911	7%
Numero di dipendenti	188,182	194.519	(6.337)	(3)%
Numero di filiali	12,117	12.962	(845)	(7)%

Nota: le informazioni finanziarie contenute nella tabella sopra riportata non sono state sottoposte a revisione. Tuttavia, tali informazioni sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della società in data 25 aprile 2017, dopo il parere favorevole del Comitato Audit del 19 aprile 2017. Nella sua revisione il Comitato Audit ha verificato che le informazioni finanziarie per il 2017 sono state predisposte conformemente ai medesimi principi e criteri utilizzati per i bilanci.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo Santander ha pubblicato un utile attribuibile di 5.816 milioni di euro, 39,3% in più rispetto al 2013. Tale crescita è stata alimentata dalla positiva evoluzione delle tre voci principali del conto economico: (i) i ricavi lordi sono cresciuti dopo il ribasso del 2013 grazie alla crescita dei proventi netti da interessi e dei proventi netti da commissioni; (ii) le spese operative sono cresciute al di sotto del tasso medio di inflazione dei paesi nei quali il Gruppo opera, beneficiando dai processi di integrazione (Spagna e Polonia) e del piano triennale di efficienza e produttività lanciato alla fine del 2013; e (iii) gli accantonamenti per perdite su crediti hanno proseguito un cammino di normalizzazione e il costo del credito è migliorato.

Nel corso dell'esercizio 2015, il Gruppo è cresciuto in volumi e utile, ha accumulato capitale e incrementato il dividendo in denaro. Il Gruppo Santander ha pubblicato un utile sottostante attribuibile di 6.566 milioni di euro, 13% in più del 2014. In aggiunta, il Gruppo ha anche registrato oneri netti di 600 milioni di euro per risultati positivi e negativi non ricorrenti, che hanno comportato un utile finale attribuibile più alto del 3%, pari a 5.966 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'utile sottostante prima delle imposte, pari a 11.288 milioni di euro, è stato più alto del 3%. In euro costanti, l'aumento è stato pari al 12%, con aumenti su 9 dei 10 mercati principali. Un più alto onere fiscale, con nuove tasse in alcune unità, così come la rilevazione di alcuni risultati positivi e negativi non ricorrenti, ha rappresentato nel complesso oneri al netto delle tasse pari a 417 milioni di euro (600 milioni di euro negativi nel 2015). Conseguentemente, il Gruppo Santander ha pubblicato un utile attribuibile di 6.204 milioni di euro, 4% in più del 2015 e 15% più alto in euro costanti.

	<p>Nel corso del primo trimestre del 2017, la Banca ha pubblicato un utile attribuibile di 1.867 milioni di euro, 14% in più del primo trimestre del 2016 (10% in più in euro costanti). L'utile prima delle imposte è salito del 21% (17% in euro costanti) fino a 3.311 milioni di euro. Le attività ordinarie hanno mostrato un andamento solido, con trend positive in tutti i mercati e una forte crescita in America Latina, Spagna e Santander Consumer Finance. Escludendo l'effetto del tasso di interesse, l'utile è aumentato in 9 dei 10 mercati principali.</p> <p>Eccezion fatta per quanto indicato nella successiva sezione B.9 in relazione all'integrazione di Banco Santander con Banco Popular, dal 31 marzo 2017 al 4 luglio 2017 non si sono verificati eventi o cambiamenti che potrebbero influenzare in maniera significativa la posizione finanziaria o commercial di Banco Santander.</p>
B.8	<p>Informazioni finanziarie pro forma, identificate come tali</p> <p>Non applicabile. Il Prospetto non contiene informazioni finanziarie pro forma.</p>
B.9	<p>Se si effettua una previsione o stima degli utili, indicare la cifra</p> <p>Banco Santander ha comunicato al mercato le seguenti stime relative ai dati finanziari consolidati relativi al del primo semestre concluso il 30 giugno 2017. Si tratta di dati non certificati che rappresentano previsioni e incorporano misure alternative di rendimento nonché indicatori non-IFRS. Tali dati non certificati sono stati approvati dai corrispondenti organi e rivisti dai revisori esterni i quali concordano che tali informazioni sono sostanzialmente coerenti con i valori finali che saranno pubblicati nel bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Santander riferito al periodo semestrale chiuso al 30 giugno 2017.</p> <p><u>Stime del Gruppo Santander prima di considerare il contributo di Banco Popular:</u></p> <p>Banco Santander si aspetta un utile attribuibile alla capogruppo di circa euro 3,6 miliardi per il semestre concluso il 30 giugno 2017, che rappresenta un incremento di circa il 24% al di sopra degli utili netti attribuibili alla capogruppo registrati durante il semestre concluso il 30 giugno 2016. Dopo aver escluso l'effetto negativo non ricorrente di euro 248 milioni registrato nel semestre concluso il 30 giugno 2016, questo incremento si riduce circa al 14% o quasi all'11% se si esclude l'effetto positivo dell'oscillazione dei tassi di cambio.</p> <p>Tale 11% si ottiene mediante l'incremento delle entrate associate al margine e alle commissioni, l'aumento in misura inferiore dei costi che crescono meno del tasso medio d'inflazione nei paesi in cui opera il Gruppo e la riduzione degli accantonamenti al fondo perdite su crediti a fronte della tendenza alla diminuzione del rapporto sofferenze/impieghi mentre l'andamento dell'indice di copertura si mantiene stabile.</p> <p>Per quanto concerne il bilancio, escludendo l'effetto dei tassi di cambio, nel primo semestre dell'anno, il Gruppo prevede di registrare una crescita negli impieghi netti alla clientela e nei depositi di circa l'1% e intorno al 3,5% rispettivamente.</p> <p><u>Stima del contributo apportato al Gruppo Santander da Banco Popular:</u></p> <p>Il Gruppo Santander ha acquisito Banco Popular il 7 giugno 2017 e ha consolidato Banco Popular nei conti del Gruppo Santander da tale data. Pertanto, i risultati apportati da tale data al 30 giugno 2017 non sono significativi.</p> <p>La prima stima degli aggiustamenti del prezzo di acquisto relativo all'acquisizione di Banco Popular evidenzia un <i>goodwill</i> immateriale creato dall'acquisizione.</p> <p>Si stima che, dopo le rettifiche, Banco Popular apporterà crediti netti per circa euro 82 miliardi e depositi per euro 65 miliardi, concentrati principalmente in Spagna, il che rappresenta rispettivamente circa il 10% e l'8,5% del totale del Gruppo, dopo l'integrazione di Banco Popular con Banco Santander.</p> <p>Il rapporto sofferenze/impieghi di Banco Popular viene stimato intorno al 20%, con un indice di copertura di circa il 61% dopo le rettifiche di valore relative all'acquisizione. Si stima inoltre che Banco Popular detenga attività immobiliari per circa euro 17,5 miliardi (lordi), le quali, una volta calcolate le svalutazioni, saranno ridotte a circa euro 6,5 miliardi (valore netto contabile), e il risultante indice di copertura sarà pari a circa il 63%.</p> <p>Parimenti, si stima che il rapporto sofferenze/impieghi e l'indice di copertura del Gruppo a seguito dell'integrazione di Banco Popular si collocheranno intorno circa al 5,4% e 70% rispettivamente, e che l'importo delle relative attività immobiliari in Spagna, considerate le svalutazioni sopra menzionate relative agli <i>asset</i> di Banco Popular, si aggirerà intorno a euro 11 miliardi (valore netto contabile), con un indice di copertura pari a circa il 60%.</p>

	Il CET1 <i>fully loaded</i> del Gruppo al 30 giugno 2017 si attesterà intorno al 10,7%, ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale per l'importo annunciato di euro 7,072 miliardi.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nelle relazioni della società di revisione sulle informazioni finanziarie storiche Le relazioni della società di revisione sono state favorevoli, non avendo sollevato alcun rilievo in nessuno degli esercizi menzionati.
B.11	Se il capitale circolante non è sufficiente a soddisfare le attuali necessità dell'emittente, darne spiegazione In base alle informazioni ad oggi in suo possesso, Banco Santander ritiene che il capitale circolante di cui dispone al momento, unitamente a quello che spera di generare nei prossimi dodici mesi, sia sufficiente a soddisfare le necessità operativi della Banca durante questo arco temporale.

Sezione C – Strumenti finanziari

Elemento	Obblighi di informazione
C.1	Descrizione del tipo e della classe di strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, incluso l'eventuale codice identificativo del titolo Gli strumenti finanziari emessi nell'ambito dell'Aumento di capitale (l'“ Aumento di Capitale ”) sono azioni ordinarie di Banco Santander con diritto di opzione, aventi ciascuna valore nominale di 0,50 euro, della medesima classe e serie di quelle attualmente in circolazione e conferiranno ai titolari i medesimi diritti economici e di voto con decorrenza dalla data di emissione (le “ Nuove Azioni ”). <i>L'Agencia Nacional de Codificación de Valores Mobiliarios</i> spagnola, organismo che dipende dalla CNMV, ha assegnato un codice ISIN provvisorio alle Nuove Azioni, che sarà valido finché queste verranno equiparate alle azioni della Banca attualmente in circolazione. Pertanto, una volta che le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione, tutte le azioni di Banco Santander avranno lo stesso codice ISIN. Il Codice ISIN delle azioni della Banca attualmente in circolazione è ES0113900J37. Il Codice ISIN delle Nuove Azioni è ES0113902300. Il Codice ISIN dei diritti di opzione è ES06139009P1.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari Le Nuove Azioni saranno emesse in euro.
C.3	Numero di azioni emesse e interamente liberate e valore nominale per azione Il capitale sociale di Banco Santander prima dell'Aumento di Capitale è rappresentato da 14.582.340.701 azioni del valore nominale di 0,50 euro ciascuna, tutte appartenenti alla medesima classe e serie.
C.4	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari Le Nuove Azioni sono azioni ordinarie e attribuiscono ai titolari i medesimi diritti di voto ed economici delle restanti azioni della Banca, ai sensi della Legge sulle Società, approvata dal Regio Decreto 1/2010 del 2 luglio (la “ Legge sulle Società ”). <u>Diritto di partecipare agli utili societari e al patrimonio risultante dalla liquidazione</u> Le Nuove Azioni conferiscono il diritto a partecipare alla ripartizione degli utili societari e al patrimonio risultante dalla liquidazione. Come le altre azioni che compongono il capitale sociale, non conferiscono il diritto a percepire un dividendo minimo, essendo tutte azioni ordinarie. <u>Diritto di partecipazione e di voto</u> Le Nuove Azioni conferiscono ai titolari il diritto di partecipare e votare alle assemblee annuali generali degli azionisti e di impugnare le delibere societarie, ai sensi del regime generale stabilito dalla Legge sulle Società e in ottemperanza alle disposizioni in materia contenute nello statuto della Banca. In particolare, in relazione al

	<p>diritto di partecipazione all'assemblea annuale generale degli azionisti, potranno parteciparvi gli azionisti titolari di un qualsiasi numero di azioni iscritte a loro nome nel registro contabile corrispondente almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che siano in regola con il pagamento dei versamenti ancora dovuti. Gli azionisti della Banca potranno farsi rappresentare all'assemblea annuale generale conferendo delega a un'altra persona che non deve necessariamente essere azionista. Ogni azione dà diritto a un voto.</p> <p><u>Diritti di opzione</u></p> <p>Tutte le azioni della Banca conferiscono ai titolari, alle condizioni stabilite dalla Legge sulle Società, il diritto di opzione nell'ambito degli aumenti di capitale con emissione di nuove azioni (ordinarie o privilegiate) a fronte di conferimenti in denaro e nell'ambito dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, salvo esclusione totale o parziale del suddetto diritto di opzione ai sensi degli articoli 308, 504, 505 e 506 (in caso di aumento di capitale) e 417 e 511 (in caso di emissione di obbligazioni convertibili) della Legge sulle Società. Inoltre, tutte le azioni della Banca conferiscono ai titolari il diritto di assegnazione gratuita riconosciuto dalla Legge sulle Società in caso di aumento di capitale interamente liberato.</p> <p><u>Diritto di informazione</u></p> <p>Le azioni della Banca conferiscono ai titolari il diritto di informazione stabilito dagli articoli 93.d), 197 e 520 della Legge sulle Società nonché i diritti che, in quanto manifestazioni speciali del diritto di informazione, sono stabiliti in modo dettagliato dagli articoli di tale legge e della Legge spagnola 3/2009 del 3 aprile sulle modifiche strutturali delle società commerciali, che disciplina nel dettaglio la modifica dello statuto, l'aumento e la riduzione del capitale sociale, l'approvazione dei bilanci annuali, l'emissione di obbligazioni convertibili o meno in azioni, la trasformazione, fusione e scissione, dissoluzione e liquidazione della Banca, la cessione globale di attività e passività, il trasferimento internazionale della sede legale e altre operazioni o eventi societari.</p>
C.5	<p>Descrizione delle eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p> <p>Lo statuto della Banca non prevede restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni rappresentative del capitale sociale, la quale avviene per trasferimento contabile e la cui iscrizione a favore dell'acquirente produce gli stessi effetti della consegna degli strumenti finanziari.</p> <p>Tuttavia, in virtù della sua natura di istituto di credito, l'acquisizione, diretta o indiretta, di partecipazioni nel capitale sociale di Banco Santander considerate significative dalla legge (ovvero che raggiungano, direttamente o indirettamente, almeno il 10% del capitale o dei diritti di voto dell'istituto o che permettano di esercitare un'influenza rilevante su di esso) comporta il soddisfacimento dell'obbligo di previa notifica e dichiarazione di non opposizione della Banca Centrale Europea (tramite il Banco de España).</p> <p>L'acquisizione di una partecipazione uguale o superiore al 5% ma inferiore al 10% del capitale o dei diritti di voto, che non permetta al titolare di esercitare un'influenza rilevante, è soggetta unicamente a comunicazione successiva all'organismo di vigilanza.</p> <p>E' altresì necessaria (i) la previa notifica e la non opposizione della Banca Centrale Europea (tramite il Banco de España) in caso di incrementi di una partecipazione rilevante a seguito dei quali venga superato il 20%, 30% o 50% del capitale o dei diritti di voto di un istituto di credito o si possa arrivare a controllarlo; e (ii) la previa notifica all'organismo di vigilanza in caso di riduzioni di una partecipazione a seguito delle quali si scenda al di sotto delle soglie sopra indicate (20%, 30% o 50%), si perda il controllo dell'istituto o si perda la partecipazione significativa nell'istituto.</p> <p>Inoltre, in virtù della sua natura di istituto di credito, nei paesi il cui organismo di vigilanza non sia la Banca Centrale Europea il trasferimento delle azioni della Banca può essere soggetto a ulteriori autorizzazioni.</p>
C.6	<p>Indicazione dell'eventuale richiesta di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti su un mercato regolamentato, in corso o futura, e indicazione di tutti i mercati regolamentati su cui gli strumenti finanziari sono o saranno negoziati</p> <p>La Banca chiederà l'ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni alle Borse Valori Spagnole, nonché alle restanti borse valori su cui le azioni di Banco Santander sono attualmente negoziate, ovvero le Borse di Lisbona, Londra (tramite CDIs), Milano, Buenos Aires, Messico, Varsavia, New York (tramite ADSs) e San Paolo (tramite BDRs).</p>
C.7	<p>Descrizione della politica dei dividendi</p> <p>Ai sensi dello statuto della Banca, la politica di remunerazione degli azionisti viene sottoposta</p>

	<p>all'approvazione dell'assemblea generale degli azionisti ogni anno. Ai sensi di tale politica, solitamente la Banca corrisponde una remunerazione agli azionisti con frequenza trimestrale.</p> <p>In relazione all'esercizio 2015, la Banca ha corrisposto una remunerazione agli azionisti di 0,20 euro lordi per azione, in quattro pagamenti: tre per contanti di 0,05 euro per azione ciascuno e uno, anch'esso di 0,05 euro per azione, nell'ambito del programma di remunerazione denominato Santander Dividendo Elección, mediante il quale l'azionista può scegliere se ricevere l'importo equivalente al dividendo per contanti o in azioni Santander. Il tasso medio di accettazione della distribuzione sotto forma di azioni è stato dell'84,79%.</p> <p>La Banca ha corrisposto agli azionisti nel 2016 una remunerazione complessiva di 0,21 euro lordi per azione, versati in quattro pagamenti: tre per contanti di 0,055 euro per azione ciascuno e uno, di 0,045 euro per azione, nell'ambito del programma di remunerazione denominato Santander Dividendo Elección. Il tasso di accettazione della distribuzione sotto forma di azioni è stato dell'89,11%.</p> <p>Questa percentuale rappresenta un aumento del 5% rispetto al 2015 e corrisponde a una redditività del 5,2% sul prezzo medio per azione del 2016. Pertanto, durante l'esercizio 2016, l'importo totale versato per contanti è stato di 2.469 milioni di euro, rispetto ai 2.268 milioni di euro dell'esercizio 2015.</p> <p>In data 7 aprile 2017 la Presidente del Gruppo, Sig.ra Ana Botín, ha manifestato all'assemblea generale annuale degli azionisti l'intenzione del consiglio di amministrazione della Banca, in conformità alla politica dei dividendi da esso approvata, di aumentare il dividendo totale a 0,22 euro lordi per azione, dei quali 0,18 euro sono stati corrisposti in contanti e 0,04 euro nell'ambito del programma di remunerazione denominato Santander Dividendo Elección. Tale cifra rappresenterebbe un aumento del dividendo per azione del 5% e del dividendo per contanti del 9% rispetto al 2016. In data 4 agosto 2017 sarà corrisposto il primo acconto sui dividendi per il 2017 di 0,06 euro lordi per azione. Le Nuove Azioni emesse a fronte dell'Aumento di Capitale avranno diritto a percepire tale acconto sui dividendi.</p> <p>In conformità a quanto comunicato l'8 gennaio 2015 e successivamente ratificato nell'Investor Day del 23 e 24 settembre 2015 e nel Group Strategy Update dello scorso 30 settembre 2016, l'obiettivo della Banca nei prossimi esercizi è che la remunerazione per contanti (<i>cash pay-out</i>) rappresenti una quota compresa tra il 30% e il 40% degli utili ricorrenti. Ciò nonostante, è possibile che, a seconda dell'utile netto d'esercizio, si superi in via transitoria e marginale tale intervallo, considerata l'intenzione del consiglio di amministrazione di versare i succitati dividendi per azione a carico dell'esercizio 2017, incrementando al contempo il numero di azioni in circolazione per effetto dell'Aumento di Capitale.</p>
--	--

Sezione D – Rischi

Elemento	Obblighi di informazione
D.1	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici relativi all'emittente o al suo settore di attività</p> <p>1. <u>Rischi macroeconomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – La crescita, la qualità delle attività e la redditività del Gruppo possono essere negativamente influenzate dalla volatilità del contesto politico e macroeconomico. – Gli sviluppi politici nel Regno Unito, compresa l'evoluzione delle trattative per l'uscita del paese dall'Unione europea, potrebbero esercitare un notevole impatto avverso sul Gruppo. – Il Gruppo è vulnerabile alle turbolenze e alla volatilità dei mercati finanziari internazionali. – Il Gruppo può subire ripercussioni a seguito delle tensioni economiche e del debito sovrano nell'area dell'euro. <p>2. <u>Rischi collegati alle attività del Gruppo</u></p> <p>2.1. <u>Rischi derivati dall'acquisizione di Banco Popular.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – L'acquisizione da parte di Banco Santander della totalità del capitale sociale di Banco Popular potrebbe essere oggetto di ricorsi o reclami di qualsiasi tipo, il cui esito potrebbe far insorgere un cambiamento materiale avverso per il Gruppo. – L'acquisizione da parte di Banco Santander della totalità del capitale sociale di Banco Popular deve ancora essere approvata da alcune autorità amministrative. Il mancato ottenimento di tali autorizzazioni o l'imposizione di condizioni al rilascio dell'autorizzazione potrebbero comportare un

	<p>notevole impatto negativo per il Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’acquisizione da parte di Banco Santander della totalità del capitale sociale di Banco Popular potrebbe non apportare i risultati e gli utili sperati ed esporre il Gruppo a rischi impreveduti. – L’integrazione di Banco Popular e le conseguenze che ne deriveranno possono richiedere a Banco Santander e ai suoi dirigenti un livello di impegno molto elevato. – L’aumento di capitale descritto nella nota informativa sugli strumenti finanziari approvati dalla CNMV il 4 luglio 2017 potrebbe non avere luogo o avvenire in maniera parziale. – Banco Popular è coinvolto in numerose cause legali, sia individuali che collettive, derivanti dalle clausole di tasso minimo. Se i costi risultanti da tali cause legali dovessero superare i fondi appositamente accantonati, l’effetto sui risultati e la situazione finanziaria del Gruppo potrebbe essere significativamente avverso. <p>2.2. Rischi legali, normativi e di compliance</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo è esposto al rischio di perdite derivanti da procedimenti giudiziari e regolamentari. – Il Gruppo è soggetto a un’ampia regolamentazione che potrebbe influire negativamente sulle sue attività e operazioni. – Le autorità di regolamentazione o vigilanza alle quali è soggetto il Gruppo potrebbero comminargli multe, sanzioni o altri provvedimenti, in particolare a seguito di reclami dei clienti. – Il Gruppo è sottoposto a verifiche da parte delle autorità fiscali e un’interpretazione erronea delle leggi e norme fiscali potrebbe avere un impatto avverso rilevante sui risultati del Gruppo. – Le eventuali modifiche delle imposte e di altre tasse potrebbero influenzare negativamente il Gruppo. – È possibile che il Gruppo non sia in grado di rilevare o prevenire del tutto o in tempo il riciclaggio di denaro e altri reati finanziari e potrebbe quindi essere esposto a circostanze con impatti avversi rilevanti. <p>2.3. Rischi di liquidità e di finanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – I rischi di finanziamento e di liquidità sono intrinseci all’attività del Gruppo e possono avere notevoli effetti negativi. – Un declassamento del <i>rating</i> del Gruppo potrebbe far aumentare il suo costo di finanziamento o costringerlo a conferire ulteriori garanzie in relazione ad alcuni dei suoi contratti derivati, con conseguenze avverse potenzialmente rilevanti. <p>2.4. Rischio di credito</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il deterioramento della qualità dei crediti o un livello insufficiente degli accantonamenti a fondo perduto su crediti potrebbero esercitare un notevole impatto negativo sul Gruppo. – Il valore delle garanzie del portafoglio crediti del Gruppo potrebbe non essere sufficiente e il Gruppo potrebbe non recuperare l’intero valore al momento della realizzazione. – Il Gruppo è esposto al rischio di controparte per le sue operazioni. <p>2.5. Rischio di mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo è soggetto alle oscillazioni dei tassi d’interesse e ad altri rischi di mercato, che potrebbero avere importanti effetti avversi. – Le condizioni di mercato hanno causato e potrebbero causare variazioni significative del <i>fair value</i> delle attività finanziarie del Gruppo. Le rettifiche di valore potrebbero esercitare notevoli impatti negativi sull’attività, la situazione finanziaria e i risultati del Gruppo. – I rischi di mercato, operativi e di altro tipo associati alle operazioni in derivati potrebbero penalizzare significativamente il Gruppo. <p>2.6. Gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo potrebbe subire conseguenze negative ed essere esposto a rischi non identificati o
--	--

	<p>imprevisti qualora venissero commessi errori nell'implementazione e nel miglioramento continuo delle politiche, procedure e metodologie di gestione del rischio.</p> <p>2.7. Rischi tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Gruppo potrebbe vedersi danneggiato se non riuscisse a migliorare o aggiornare in modo efficace e nel momento opportuno la sua infrastruttura informatica e i suoi sistemi di informazione. - I rischi collegati alla sicurezza delle informazioni e ai sistemi di elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati sono intrinseci all'attività del Gruppo. <p>2.8. Altri rischi operativi e rischi legati al settore finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi finanziari dei clienti del Gruppo potrebbero avere un impatto negativo sul Gruppo. - Le eventuali modifiche degli obblighi e degli impegni previdenziali del Gruppo potrebbero avere notevoli effetti avversi. - Il Gruppo dipende, in parte, dai dividendi e altri fondi delle sue società partecipate. - L'aumento della concorrenza, anche di fornitori non tradizionali di servizi bancari quali le imprese tecnologiche, e il consolidamento del settore potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo. - La capacità del Gruppo di mantenere la sua posizione competitiva dipende, in parte, dal successo dei nuovi prodotti e servizi che offre ai suoi clienti e dalla sua capacità di continuare a offrire prodotti e servizi di terzi. L'ampliamento della gamma di prodotti e servizi potrebbe penalizzare notevolmente il Gruppo se questo non fosse capace di controllare i rischi che assume effettuando tale ampliamento. - Il Gruppo potrebbe vedere danneggiata la sua redditività se non fosse in grado di gestire la crescita della sua attività. - Il Gruppo potrebbe dover riconoscere rettifiche di valore dell'avviamento riconosciuto per le attività acquisite. - Il successo del Gruppo dipende dall'assunzione, dalla permanenza e dallo sviluppo dei dirigenti e del personale qualificato. - Il Gruppo ripone fiducia in soggetti terzi e società controllate per la fornitura di servizi e prodotti importanti. - I danni alla reputazione del Gruppo possono comprometterne l'attività. - Il Gruppo partecipa a operazioni con le proprie controllate e parti correlate. Eventuali soggetti terzi potrebbero ritenere che tali operazioni non siano realizzate a condizioni di mercato. <p>2.9. Rischi di controllo e rischi legati alle relazioni finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le modifiche alle norme di contabilità potrebbero influire sugli utili dichiarati. - I prospetti contabili del Gruppo si basano in parte su ipotesi e stime che, se si rivelassero imprecise, potrebbero dare luogo a notevoli differenze nei risultati di gestione e nella posizione finanziaria del Gruppo. - I controlli e le procedure per l'elaborazione dei rapporti finanziari potrebbero non prevenire o rilevare ogni eventuale errore o frode. Inoltre, i controlli del Gruppo potrebbero non essere sufficienti a prevenire e impedire le frodi interne.
<p>D.3</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici relativi agli strumenti finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Patto di Garanzia stipulato da Banco Santander e dagli Istituti Garanti prevede l'estinzione di tale accordo in determinate circostanze. L'impegno di garanzia da parte degli Istituti Garanti è a sua volta soggetto a una serie di condizioni sospensive. - Gli azionisti e gli investitori che esercitano il diritto di opzione o che richiedono Azioni Aggiuntive nel Periodo di Opzione non potranno revocare la propria sottoscrizione. - Banco Santander non può assicurare che venga sviluppato un mercato di negoziazione attivo dei diritti di opzione o che ci sia liquidità sufficiente per i suddetti diritti.

	<ul style="list-style-type: none"> – Un eventuale ribasso significativo della quotazione delle azioni della Banca potrebbe influire negativamente sul valore dei diritti di opzione. – Un ritardo nell'avvio della quotazione delle Nuove Azioni influenzerebbe la loro liquidità e ne impedirebbe la vendita fino a quando non fossero ammesse alla negoziazione. – Il prezzo delle azioni di Banco Santander può essere volatile. – La partecipazione nel capitale della Banca risulterà diluita per gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione. – La vendita di un numero significativo di azioni o di diritti di opzione della Banca durante l'Aumento di Capitale o dopo la sua conclusione, o la percezione che tali vendite possano avere luogo, potrebbero influenzare negativamente il prezzo delle azioni e dei diritti di opzione della Banca. – I futuri aumenti di capitale potrebbero diluire la partecipazione degli azionisti di Banco Santander. – Non si assicura che in futuro verranno pagati dividendi. – Gli azionisti di paesi con valute diverse dall'euro possono essere esposti a un rischio d'investimento aggiuntivo associato alle variazioni dei tassi di cambio in relazione alle azioni della Banca che detengono. – Restrizioni di tipo legale o regolamentare potrebbero limitare determinati investimenti. – I diritti di opzione devono essere esercitati tramite l'Istituto Partecipante a Iberclear nel cui registro delle scritture contabili siano depositati i diritti di opzione e le Nuove Azioni e il pagamento per la sottoscrizione delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato in euro. L'esercizio dei diritti di opzione in altre giurisdizioni può andare incontro a difficoltà.
--	--

Sezione E – Offerta

Elemento	Obblighi di informazione
E.1	<p>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/offerta, inclusi i costi stimati applicati dall'emittente/offidente all'investitore</p> <p>A titolo indicativo, le spese totali approssimative associate all'Aumento di Capitale, sostenute dalla Banca, ammontano a un totale di 148.933.253 euro, IVA esclusa (nell'ipotesi che l'Aumento di Capitale sia interamente sottoscritto).</p> <p>In base a tale stima, le spese associate all'Aumento di Capitale rappresentano all'incirca il 2,1058% dell'importo lordo che Banco Santander otterrebbe in caso di piena sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, generando per la Banca proventi stimati in 6.923.495.560,25 euro al netto delle spese.</p>
E.2a	<p>Motivi dell'offerta e destinazione dei proventi</p> <p>L'obiettivo dell'Aumento di Capitale è rafforzare e ottimizzare la struttura dei mezzi propri della Banca per dare un'adeguata copertura all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Banco Popular. Banco Santander intende utilizzare i proventi derivati dall'Offerta per fini aziendali generali collegati all'acquisizione di Banco Popular.</p> <p>L'obiettivo della gestione patrimoniale del Gruppo Santander è di mantenere un adeguato livello di solvibilità e un <i>surplus</i> di risorse sufficiente a sostenere la crescita del bilancio, e, inoltre, di ottimizzare il costo di tali risorse, contribuendo a un'adeguata redditività per gli azionisti. In questo senso, il Gruppo Santander provvede ad adattare la struttura del suo capitale mediante l'utilizzo degli strumenti più adeguati.</p>
E.3	<p>Descrizione delle condizioni dell'offerta</p> <p>L'Aumento di Capitale ha un importo nominale di 729.116.372,50 euro e un importo effettivo totale di 7.072.428.813,25 euro e sarà realizzato mediante l'emissione e il collocamento di 1.458.232.745 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di 0,50 euro ciascuna e della medesima classe e serie delle azioni attualmente in circolazione.</p> <p>Le Nuove Azioni saranno emesse con un premio di emissione di 4,35 euro per azione, pari a un premio di emissione totale di 6.343.312.440,75 euro, e un prezzo di emissione (nominale più premio) unitario di 4,85</p>

euro per Nuova Azione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”). Il Prezzo di Sottoscrizione implica uno sconto del 19,19% sul prezzo di quotazione delle azioni della Banca alla chiusura del mercato del 3 luglio 2017 (6,002 euro) e uno sconto del 17,75% sul valore risultante dalla differenza tra l’importo del valore teorico del diritto di opzione (“*theoretical ex-right price*”, o TERP) e tale prezzo di quotazione.

Procedura di sottoscrizione e pagamento

Periodo di opzione ed eventuale richiesta di Azioni Aggiuntive (prima fase)

(i) Assegnazione dei diritti di opzione

Avranno diritto alla sottoscrizione preferenziale di Nuove Azioni gli azionisti della Banca che abbiano acquisito le proprie azioni entro il 5 luglio 2017 (data di pubblicazione dell’annuncio nel BORME – “*Last trading Date*”) e che figurino come azionisti nella Sociedad de Gestión de los Sistemas de Registro, Compensación y Liquidación de Valores, S.A.U. (“**Iberclear**”) alle ore 23:59 del 7 luglio 2017 (data limite o “**Record Date**”) (gli “**Azionisti Legittimati**”).

(ii) Diritti di opzione

Gli Azionisti Legittimati potranno esercitare il diritto a sottoscrivere un numero di Nuove Azioni proporzionale al valore nominale delle azioni in loro possesso. Ad ogni Azionista Legittimato corrisponderà un (1) diritto di opzione per ogni azione di cui è titolare. Per ogni dieci (10) diritti di opzione si avrà diritto a sottoscrivere una (1) Nuova Azione. In tal modo, per sottoscrivere 1 Nuova Azione nell’esercizio del diritto di opzione e al Prezzo di Sottoscrizione, bisognerà essere titolari di almeno 10 diritti di opzione.

Ogni Nuova Azione sottoscritta mediante l’esercizio del diritto di opzione dovrà essere sottoscritta e pagata al Prezzo di Sottoscrizione, pari a 4,85 euro.

(iii) Trasferibilità dei diritti

I diritti di opzione potranno essere trasferiti alle stesse condizioni previste per le azioni da cui sono derivati, ai sensi dell’articolo 306.2 della Legge sulle Società, e potranno essere negoziati sulle Borse Valori Spagnole.

(iv) Esercizio dei diritti

Il periodo di opzione avrà una durata di quindici (15) giorni di calendario a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’annuncio dell’Aumento di Capitale nella Gazzetta Ufficiale del Registro Mercantile (il “**Periodo di Opzione**”). Si prevede che il Periodo di Opzione inizi il 6 luglio 2017 e finisca il 20 luglio 2017, entrambi compresi. I diritti di opzione saranno negoziati nelle sedute di borsa comprese tra tali date, dalla prima seduta del 6 luglio 2017 all’ultima del 20 luglio 2017. Gli Azionisti Legittimati titolari di almeno dieci (10) diritti di opzione alla fine di questo periodo, così come gli investitori terzi che durante il Periodo di Opzione acquisiscano tali diritti sul mercato (gli “**Investitori**”), potranno esercitare i propri diritti nella proporzione necessaria per sottoscrivere Nuove Azioni.

I diritti di opzione non esercitati si estingueranno automaticamente alla conclusione del Periodo di Opzione.

Per esercitare i diritti di opzione, gli Azionisti Legittimati e gli Investitori potranno rivolgersi all’ufficio di Banco Santander o dell’istituto partecipante autorizzato (gli “**Istituti Partecipanti**”) di Iberclear, nel cui registro contabile siano iscritti i diritti di opzione (che nel caso degli Azionisti Legittimati sarà l’Istituto Partecipante presso il quale hanno depositato le azioni che conferiscono loro tali diritti), indicando la volontà di esercitare il suddetto diritto di opzione.

Gli Azionisti Legittimati o gli Investitori che abbiano depositato i loro diritti di opzione presso Banco Santander potranno immettere i loro ordini di sottoscrizione attraverso la loro filiale e, in alternativa, utilizzando il servizio di banca a distanza (elettronica o telefonica per i clienti di Banco Santander per i quali tale servizio è abilitato). In via telematica potranno accedere automaticamente alla Sintesi, alla Nota Informativa sulle Azioni e al Documento di Registrazione. Mediante il canale di banca telefonica, confermeranno di aver avuto accesso a tali informazioni nella pagina *web* della Comisión Nacional del Mercado de Valores (<http://www.cnmv.es>) o in quella di Banco Santander (<http://www.bancosantander.es>). Di contro, gli Azionisti Legittimati o gli Investitori che desiderino richiedere Nuove Azioni aggiuntive (le “**Azioni Aggiuntive**”) dovranno farlo attraverso l’ufficio presso il quale hanno depositato i loro diritti di opzione.

Gli ordini immessi in relazione all’esercizio del diritto di opzione si intenderanno vincolanti, irrevocabili e incondizionati, non potranno essere revocati né modificati dai titolari dei diritti di opzione – salvo in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto – e non saranno influenzati dallo scioglimento del Patto di Garanzia (in base alla definizione di questo termine data più avanti in questa stessa Sezione) o dalla mancata entrata in vigore degli obblighi di garanzia e finanziamento anticipato da questo previsti.

(v) Richiesta di Azioni Aggiuntive

Durante il Periodo di Opzione, gli Azionisti Legittimati che abbiano esercitato la totalità dei diritti di opzione depositati in tale momento presso l'Istituto Partecipante in questione, e gli Investitori che acquisiscano diritti di opzione e li esercitino nella loro totalità, all'atto dell'esercizio di tali diritti potranno richiedere, tramite l'Istituto Partecipante presso il quale li hanno depositati, la sottoscrizione di Azioni Aggiuntive qualora, al termine del Periodo di opzione, vi siano Nuove Azioni che non siano state sottoscritte mediante l'esercizio del diritto di opzione (le "**Azioni Rimanenti**") e, pertanto, non sia stato coperto l'importo massimo sottoscrivibile nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

Periodo di assegnazione di Azioni Aggiuntive (seconda fase)

Se, una volta terminato il Periodo di opzione, ci saranno Azioni Rimanenti, avrà inizio un processo di assegnazione di Azioni Aggiuntive nell'ambito del quale verranno distribuite Azioni Rimanenti tra gli Azionisti Legittimati e gli Investitori che ne avessero fatto richiesta di sottoscrizione. In nessun caso verrà assegnato agli Azionisti Legittimati e/o agli Investitori un numero di azioni superiore a quello richiesto.

L'assegnazione di Azioni Aggiuntive avrà luogo il quarto giorno di apertura delle borse successivo alla data di conclusione del Periodo di opzione (il "**Periodo di Assegnazione delle Azioni Aggiuntive**"). Si prevede che l'assegnazione di Azioni Aggiuntive abbia luogo il 26 luglio 2017.

Se il numero di Azioni Aggiuntive richieste sarà superiore al numero di Azioni Rimanenti, Banco Santander in veste di istituto agente del presente Aumento di Capitale (l'"**Istituto agente**") effettuerà l'assegnazione pro rata in proporzione al volume di Azioni Aggiuntive richieste, utilizzando ai fini di tale calcolo la percentuale di le Azioni Aggiuntive richieste da ogni sottoscrittore sul totale di Azioni Aggiuntive richieste.

Periodo di assegnazione discrezionale (terza fase)

Se, una volta terminato il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive, non tutte le Nuove Azioni saranno state assegnate, si potrà aprire un periodo per la sottoscrizione delle azioni risultanti dalla differenza tra il totale di Nuove Azioni e le azioni sottoscritte nel Periodo di Opzione e nel Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive, che saranno denominate "**Azioni di Assegnazione Discrezionale**". Si prevede che il periodo di assegnazione discrezionale possa avere inizio in qualsiasi momento successivo alla conclusione del Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive e che si concluda entro e non oltre le ore 06:00 (ora di Madrid) del 27 luglio 2017 (il "**Periodo di Assegnazione Discrezionale**"). Se si dovesse aprire il Periodo di Assegnazione Discrezionale, la Banca ne informerebbe la CNMV mediante comunicazione di un fatto rilevante.

Se, durante il Periodo di Opzione e il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive, verrà sottoscritta la totalità delle Nuove Azioni, il Periodo di Assegnazione Discrezionale non verrà aperto e l'Istituto Agente ne darà comunicazione agli Istituti Partecipanti entro e non oltre le ore 18.00 (ora di Madrid) del 26 luglio 2017.

Durante il Periodo di Opzione, il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive e il Periodo di Assegnazione Discrezionale, Citigroup Global Markets Limited, UBS Limited, BNP Paribas, Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC Bank plc, Morgan Stanley & Co International plc, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A., CaixaBank, S.A. (in collaborazione con Banco Português de Investimento, S.A.), Banca IMI S.p.A., Barclays Bank PLC Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, ING Bank N.V., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., RBC Europe Limited, Société Générale, Wells Fargo Securities, LLC e Jefferies International Limited (gli "**Istituti Garanti**"), congiuntamente alla Banca quale coordinatore globale (Banco Santander, Citigroup Global Markets Limited e UBS Limited come "**Coordinatori Globali**"), svolgeranno attività di diffusione e promozione attiva al fine di ottenere dai potenziali investitori qualificati, nazionali o stranieri (in quei paesi in cui la normativa locale lo consenta), se del caso, offerte di sottoscrizione sulle Nuove Azioni garantite ai sensi del Patto di Garanzia (le "**Azioni Garantite**"). Wells Fargo non svolgerà attività di diffusione e promozione attiva al fine di ottenere dai potenziali investitori in Spagna richieste di sottoscrizione relative alle Azioni Garantite.

Procedura di pagamento

Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione

Il pagamento integrale del Prezzo di sottoscrizione di ogni Nuova Azione sottoscritta durante il Periodo di Opzione dovrà essere effettuato dai sottoscrittori all'atto della sottoscrizione delle Nuove Azioni (ovvero nel momento in cui formulano l'ordine di sottoscrizione) tramite gli Istituti Partecipanti a Iberclear mediante i quali abbiano immesso i relativi ordini di sottoscrizione.

Secondo il calendario previsto, gli Istituti Partecipanti mediante i quali siano stati immessi gli ordini di sottoscrizione di Nuove Azioni verseranno all'Istituto Agente gli importi corrispondenti al pagamento delle

Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione mediante i mezzi che Iberclear mette a loro disposizione affinché i pagamenti siano ricevuti dalla Banca entro e non oltre le ore 10:30 (ora di Madrid) del 27 luglio 2017, con data valuta il giorno stesso.

Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive

Il pagamento integrale del Prezzo di Sottoscrizione di ogni Nuova Azione sottoscritta durante il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 10:30 (ora di Madrid) del 27 luglio 2017 tramite gli Istituti Partecipanti mediante i quali siano stati immessi i relativi ordini di sottoscrizione di Azioni Aggiuntive. Le richieste di Azioni Aggiuntive il cui pagamento non verrà realizzato entro i termini previsti saranno considerate non effettuate.

Fatto salvo quanto precede, gli Istituti Partecipanti possono richiedere ai sottoscrittori di versare un deposito per l'importo pari al Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni Aggiuntive richieste.

Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Assegnazione Discrezionale

Il pagamento integrale del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Assegnazione Discrezionale dovrà essere effettuato dagli investitori finali aggiudicatari entro e non oltre il 1° agosto 2017, fatto salvo il finanziamento anticipato previsto in questa sezione. Gli Istituti Garanti potranno richiedere a chi faccia domanda di sottoscrizione nel Periodo di Assegnazione Discrezionale il versamento di una somma a garanzia del pagamento del prezzo delle Azioni di Assegnazione Discrezionale che siano state loro assegnate, qualora applicabile.

Per ragioni esclusivamente operative, e al fine di poter ammettere le Nuove Azioni alla negoziazione sulle Borse Valori Spagnole nel più breve tempo possibile, prima della redazione e registrazione dell'atto pubblico di aumento di capitale nel Registro Mercantile, i Coordinatori Globali (a eccezione della Banca), a nome e, qualora applicabile, per conto degli Istituti Garanti (proporzionalmente all'impegno di garanzia assunto da ciascuno di essi), a loro volta in nome e per conto degli aggiudicatari finali, si sono impegnati nei confronti della Banca ad anticipare il pagamento dell'importo corrispondente al numero di Azioni di Assegnazione Discrezionale sottoscritte durante il Periodo di Assegnazione Discrezionale che non sia superiore al numero di Azioni Garantite (le "Azioni Oggetto di Finanziamento Anticipato") e a sottoscrivere e pagare tali Azioni Oggetto di Finanziamento Anticipato per l'importo e nella proporzione previsti dal Patto di Garanzia. L'importo oggetto di finanziamento anticipato dovrà essere ricevuto dalla Banca, al lordo di eventuali commissioni e oneri, entro e non oltre le ore 07:00 (ora di Madrid) del 27 luglio 2017 (la "Data di Esecuzione").

Collocamento e garanzia

In data 3 luglio 2017 è stato stipulato un patto di garanzia tra la Banca, quale emittente e Coordinatore Globale, e gli Istituti Garanti relativo alla garanzia della totalità delle Nuove Azioni (che sono un totale di 1.458.232.745 Nuove Azioni) (il "Patto di Garanzia"). Per "Impegno Totale di Garanzia" si intende il numero totale di Nuove Azioni garantite, che corrisponde al 100% delle Nuove Azioni.

Il seguente prospetto illustra il numero di Nuove Azioni garantite da ogni Istituto Garante e la rispettiva partecipazione all'Impegno Totale di Garanzia.

Istituto Garante	Nuove Azioni garantite	
	(in numero)	(in %)
Citigroup Global Markets Limited	291.646.549	20,00%
UBS Limited	291.646.549	20,00%
BNP PARIBAS	81.369.387	5,58%
Credit Suisse Securities (Europe) Limited	81.369.387	5,58%
Deutsche Bank AG, London Branch	81.369.387	5,58%
Goldman Sachs International	81.369.387	5,58%
HSBC Bank plc	81.369.387	5,58%
Morgan Stanley & Co International Plc	81.369.387	5,58%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A.	42.434.573	2,91%
CaixaBank, S.A. (in collaborazione con Banco Português de Investimento, S.A.)	42.434.573	2,91%
Banca IMI S.p.A.	36.455.819	2,50%
Barclays Bank PLC	36.455.819	2,50%
Crédit Agricole Corporate and Investment Bank	36.455.819	2,50%
ING Bank N.V.	36.455.819	2,50%
Mediobanca Banca di Credito Finanziario, S.p.A.	36.455.819	2,50%
RBC Europe Limited	36.455.819	2,50%
Société Générale	36.455.819	2,50%

Wells Fargo Securities LLC	36.455.819	<u>2,50%</u>
Jefferies International Limited	10.207.627	<u>0,70%</u>
Impegno Totale di Garanzia	<u>1.458.232.745</u>	<u>100%</u>

L'impegno di garanzia di ogni Istituto Garante, proporzionale alla sua partecipazione all'Impegno Totale di Garanzia, sarà ridotto in misura pari al numero di Nuove Azioni sottoscritte e pagate nel Periodo di Opzione, nel Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive e, se del caso, nel Periodo di Assegnazione Discrezionale, fermi restando gli obblighi di finanziamento anticipato delle Azioni Oggetto di Finanziamento Anticipato assunti dai Coordinatori Globali (ad eccezione di Banco Santander).

Azionisti di rilievo e consiglieri

I membri del consiglio di amministrazione di Banco Santander hanno indicato alla Banca la propria intenzione, non vincolante, di esercitare i diritti di opzione di cui siano titolari in quanto Azionisti Legittimati. Tali sottoscrizioni saranno effettuate nel Periodo di Opzione.

Tempistica prevista

Si riporta di seguito la tempistica prevista dell'Aumento di Capitale.

Evento	Data prevista
Delibera di approvazione dell'Aumento di Capitale	3 luglio 2017
Firma del Patto di Garanzia	3 luglio 2017
Comunicazione dell'Aumento di Capitale e della firma del Patto di Garanzia	3 luglio 2017
Approvazione e deposito del Documento di Registrazione e della Nota Informativa sulle azioni presso la CNMV	4 luglio 2017
Comunicazione del deposito della Nota Informativa sulle azioni presso la CNMV, del Periodo di Opzione e della richiesta di Azioni Aggiuntive	4 luglio 2017
Pubblicazione della comunicazione nel Boletín Oficial del Registro Mercantil ("BORME") e ultima data di negoziazione delle azioni "con diritti" ("Last trading Date")	5 luglio 2017
Inizio del Periodo di Opzione (1ª fase) e di richiesta di Azioni Aggiuntive	6 luglio 2017
Inizio della negoziazione delle azioni della Banca "ex-divided" e ammissione alla negoziazione dei diritti di opzione	6 luglio 2017
Data ultima ("Cut-off date") in cui Iberclear stabilirà le posizioni per l'assegnazione dei diritti di opzione ("Record Date")	7 luglio 2017
Data di pagamento ("Payment Date") dei diritti di opzione da parte di Iberclear	10 luglio 2017
Conclusione della negoziazione dei diritti di opzione	20 luglio 2017
Conclusione del Periodo di Opzione e di richiesta di Azioni Aggiuntive	20 luglio 2017
Eventuale Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive (2ª fase)	26 luglio 2017
Comunicazione delle Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione ed eventualmente durante il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive e, se applicabile, apertura del Periodo di Assegnazione Discrezionale	26 luglio 2017
Inizio, se applicabile, del Periodo di Assegnazione Discrezionale (3ª fase)	26 luglio 2017
Se applicabile, data di conclusione del Periodo di Assegnazione Discrezionale. In caso di apertura del Periodo di Assegnazione Discrezionale, comunicazione del numero di Azioni di Assegnazione Discrezionale sottoscritte durante il Periodo di Assegnazione Discrezionale	27 luglio 2017
Pagamento da parte degli Istituti Partecipanti a Iberclear a Banco Santander, S.A. (in veste di Istituto Agente) delle Nuove Azioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione e, se applicabile, il Periodo di Assegnazione di Azioni Aggiuntive	27 luglio 2017
Se applicabile, pagamento da parte dei Coordinatori Globali (a eccezione di Banco Santander), in nome e per conto degli Istituti Garanti (a loro volta in nome e per conto degli aggiudicatari finali), delle Nuove Azioni eventualmente oggetto di collocamento durante il Periodo di Assegnazione Discrezionale ("finanziamento anticipato") o la cui sottoscrizione compete agli Istituti Garanti in ottemperanza ai rispettivi impegni di	27 luglio 2017

	<table border="1"> <tr> <td>garanzia</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale (“Data di Esecuzione”)</td> <td>27 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Redazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale</td> <td>27 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Registrazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale nel Registro Mercantile</td> <td>27 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Comunicazione della delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale, redazione e registrazione della scrittura pubblico nel Registro Mercantile e della data prevista di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni</td> <td>27 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Registrazione delle Nuove Azioni in Iberclear (annotazione di azioni)</td> <td>28 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni da parte della CNMV e delle Borse Valori Spagnole</td> <td>28 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Esecuzione, se applicabile, dell’operazione di borsa speciale per il trasferimento delle Azioni di Assegnazione Discrezionale da parte dei Coordinatori Globali (a eccezione di Banco Santander) agli altri Istituti Garanti (per il successivo trasferimento, se del caso, ai destinatari finali) (l’“Operazione di Borsa Speciale”)</td> <td>28 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Comunicazione dell’ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni</td> <td>28 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Giorno stimato di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni</td> <td>31 luglio 2017</td> </tr> <tr> <td>Liquidazione, se del caso, dell’Operazione di Borsa Speciale</td> <td>1° agosto 2017</td> </tr> </table> <p>La Banca ha stilato questo calendario in base alle date più probabili in cui prevede che avvenga ciascuno degli eventi descritti. Le date riportate sono puramente indicative e non vi è alcuna certezza che gli eventi descritti abbiano luogo in tali date. In caso di ritardo rispetto alle date previste, la Banca ne darà comunicazione il prima possibile al mercato e alla CNMV mediante comunicazione del relativo fatto rilevante.</p> <p>I termini e i procedimenti indicati nella presente sezione potranno prevedere delle particolarità in relazione agli azionisti titolari di azioni di Banco Santander nelle varie borse valori estere su cui è quotata la Banca.</p>	garanzia		Delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale (“Data di Esecuzione”)	27 luglio 2017	Redazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale	27 luglio 2017	Registrazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale nel Registro Mercantile	27 luglio 2017	Comunicazione della delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale, redazione e registrazione della scrittura pubblico nel Registro Mercantile e della data prevista di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni	27 luglio 2017	Registrazione delle Nuove Azioni in Iberclear (annotazione di azioni)	28 luglio 2017	Ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni da parte della CNMV e delle Borse Valori Spagnole	28 luglio 2017	Esecuzione, se applicabile, dell’operazione di borsa speciale per il trasferimento delle Azioni di Assegnazione Discrezionale da parte dei Coordinatori Globali (a eccezione di Banco Santander) agli altri Istituti Garanti (per il successivo trasferimento, se del caso, ai destinatari finali) (l’“ Operazione di Borsa Speciale ”)	28 luglio 2017	Comunicazione dell’ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni	28 luglio 2017	Giorno stimato di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni	31 luglio 2017	Liquidazione, se del caso, dell’Operazione di Borsa Speciale	1° agosto 2017
garanzia																							
Delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale (“Data di Esecuzione”)	27 luglio 2017																						
Redazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale	27 luglio 2017																						
Registrazione della scrittura pubblica di Aumento di Capitale nel Registro Mercantile	27 luglio 2017																						
Comunicazione della delibera di esecuzione dell’Aumento di Capitale, redazione e registrazione della scrittura pubblico nel Registro Mercantile e della data prevista di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni	27 luglio 2017																						
Registrazione delle Nuove Azioni in Iberclear (annotazione di azioni)	28 luglio 2017																						
Ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni da parte della CNMV e delle Borse Valori Spagnole	28 luglio 2017																						
Esecuzione, se applicabile, dell’operazione di borsa speciale per il trasferimento delle Azioni di Assegnazione Discrezionale da parte dei Coordinatori Globali (a eccezione di Banco Santander) agli altri Istituti Garanti (per il successivo trasferimento, se del caso, ai destinatari finali) (l’“ Operazione di Borsa Speciale ”)	28 luglio 2017																						
Comunicazione dell’ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni	28 luglio 2017																						
Giorno stimato di inizio della negoziazione delle Nuove Azioni	31 luglio 2017																						
Liquidazione, se del caso, dell’Operazione di Borsa Speciale	1° agosto 2017																						
E.4	<p>Descrizione di qualsiasi interesse di rilievo per l’emissione/offerta, inclusi quelli in conflitto</p> <p>Gli Istituti Garanti e altri soggetti appartenenti ai loro gruppi prestano, e potrebbero prestare in futuro, servizi di banca di investimento e banca commerciale, nonché altri servizi per la Banca e il Gruppo, per i quali percepiscono, ed è probabile che continueranno a percepire, gli onorari e i costi abituali per questo tipo di servizi. Analogamente, nel corso delle proprie attività ordinarie, gli Istituti Garanti e altri soggetti appartenenti ai loro gruppi detengono, e potrebbero detenere in futuro, azioni di Banco Santander o altri strumenti finanziari emessi da Banco Santander o entità del Gruppo, incluso Banco Popular.</p> <p>Tra gli altri servizi e rapporti, e in via non esclusiva, (i) Citigroup Global Markets Limited ha svolto attività di consulenza per Banco Santander nell’acquisizione del 100% del capitale sociale di Banco Popular, (ii) una controllata argentina della Banca ha acquisito nel primo trimestre del 2017 il portafoglio <i>retail</i> di Citibank NA in quel paese, o (iii) il 30 giugno 2017 Banco Popular ha annunciato la nomina di Morgan Stanley quale <i>advisor</i> in relazione al processo di individuazione di <i>partners</i> per un portafoglio di attività vincolate e crediti immobiliari deteriorati per un valore lordo contabile di circa 30.000 milioni di euro.</p> <p>La Banca non è a conoscenza dell’esistenza di rapporti o interessi economici rilevanti tra Banco Santander e il Gruppo e gli altri soggetti coinvolti nell’Aumento di Capitale, fatta eccezione per i rapporti strettamente professionali di cui alla consulenza descritta nella presente Sintesi e di quanto è qui riportato.</p>																						
E.5	<p>Nome della persona fisica o giuridica o dell’istituto che offre in vendita il titolo. Accordi di lock-up: parti coinvolte; e indicazione del periodo di lock-up</p> <p>Durante il periodo compreso tra la data di firma del Patto di Garanzia e fino a 90 giorni successivi dalla data in cui l’Aumento di Capitale della Banca sia dichiarato sottoscritto e versato, Banco Santander si è impegnata nei confronti degli Istituti Garanti in prima persona e per conto delle proprie entità collegate (<i>affiliate</i>), salva preventiva unanime autorizzazione dei Joint Coordinatori Globali (a eccezione di Banco Santander), che non potrà essere negata o ritardata senza debita giustificazione, a non emettere, offrire, vendere, impegnarsi a emettere o vendere, pignorare o conferire qualsiasi garanzia, conferire opzioni di acquisto o, in qualsiasi altro modo, disporre direttamente o indirettamente o eseguire qualsiasi operazione che possa avere effetti economici simili all’emissione o vendita o all’annuncio di un’emissione o una vendita di azioni della Banca, titoli convertibili o scambiabili in azioni della Banca, warrant o qualsiasi altro strumento che possa dare diritto a</p>																						

	<p>sottoscrivere o acquisire azioni della Banca, incluse le operazioni tramite derivati.</p> <p>Fatto salvo quanto precede, la Banca e le sue entità collegate (<i>affiliate</i>) potranno annunciare o condurre, senza l'autorizzazione di cui al precedente paragrafo: (a) attività derivanti da operazioni che fanno parte della liquidità, tesoreria, magazzino di tesoreria, operazioni ordinarie di <i>market making</i> o altre attività su titoli o bancarie della Banca di tali entità collegate (<i>affiliate</i>), sia per conto della Banca o delle entità collegate (<i>affiliate</i>) che per conto dei clienti, purché tali attività siano nell'ambito del normale svolgimento dell'attività della Banca o di tali società collegate (<i>affiliate</i>), incluse, in via non limitativa, le attività descritte nella SEC No-Action Letter, File No. TP 17-09 della Banca; (b) emissioni di azioni a titolo di dividendi o remunerazioni relative alle azioni ordinarie della Banca (incluso qualsiasi programma di <i>script dividend</i> della Banca) (c) emissioni e/o assegnazioni di opzioni e azioni a dipendenti o funzionari della Banca o delle sue entità collegate (<i>affiliate</i>) o altri soggetti ai sensi di relativi accordi di compensazione nel contesto della retribuzione di tali dipendenti, funzionari, o altri soggetti (incluse le azioni che, nell'ambito di tali programmi, siano sottoscritte o acquisite da entità finanziarie), nonché le azioni emesse a seguito dell'esercizio di tali opzioni, o le emissioni e/o le assegnazioni di azioni a titolo di remunerazione in relazione a determinati prodotti finanziari offerti dalla Banca ai suoi clienti (ad esempio, in via non limitativa, il prodotto chiamato "Cuenta 1, 2, 3"); (d) emissioni di azioni relative alla conversione di titoli convertibili in circolazione alla data dell'Accordo di Garanzia; (e) trasferimenti di azioni tra entità appartenenti allo stesso gruppo (nell'accezione di cui all'articolo 42 del Codice commerciale spagnolo), purché le entità riceventi assumano un impegno di <i>lock-up</i> per il periodo restante di cui si tratta; (f) emissioni di strumenti di capitale che rientrano nell'Additional Tier 1 Capital ai sensi del Regolamento (UE) n° 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento; (g) emissioni di azioni collegate all'acquisizione di, o una <i>joint venture</i> con, un'altra società, purché il numero di azioni emesse ai sensi della presente clausola g) non superi il 5% delle azioni della Banca in circolazione in quel momento a condizione che l'entità che riceve le azioni assuma un impegno di <i>lock-up</i> per il periodo restante di cui si tratta; e (h) altre emissioni o assegnazioni di azioni collegate a operazioni strategiche della Banca, purché (a) la parte che riceve le azioni assuma un impegno di <i>lock-up</i> per il periodo restante di cui si tratta o (b) l'emissione o l'assegnazione dei titoli è a fronte di apporti non in denaro.</p>
<p>E.6</p>	<p>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta</p> <p>Gli azionisti di Banco Santander hanno diritto di opzione delle Nuove Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale e, pertanto, se eserciteranno tale diritto non vedranno diluita la propria partecipazione nel capitale sociale della Banca.</p> <p>Qualora nessuno degli attuali azionisti di Banco Santander sottoscrivesse Nuove Azioni nella percentuale che gli corrisponde per diritto di opzione, assumendo che le Nuove Azioni fossero interamente sottoscritte da terzi (con l'emissione di un totale di 1.458.232.745 Nuove Azioni), la partecipazione degli attuali azionisti di Banco Santander rappresenterebbe il 90,909% del numero totale di azioni della Banca ipotizzando l'intera sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. Ciò implicherebbe una diluizione del 9,091% del capitale precedente l'Aumento di Capitale.</p>
<p>E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente</p> <p>La Banca non addebiterà alcuna delle spese sostenute ai sottoscrittori delle Nuove Azioni. Agli investitori partecipanti all'Aumento di Capitale non verrà addebitata alcuna spesa a fronte della registrazione delle Nuove Azioni nei libri contabili di Iberclear o degli Istituti Partecipanti. Tuttavia, gli Istituti Partecipanti presso i quali i titolari abbiano depositato le proprie azioni di Banco Santander potranno stabilire, in ottemperanza alla normativa vigente e alle tariffe pubblicate nei rispettivi tariffari e comunicate al Banco de España e alla CNMV, le commissioni e gli oneri amministrativi applicabili liberamente fissati legati al mantenimento degli strumenti finanziari nei loro libri contabili.</p> <p>Analogamente, Banco Santander e gli altri Istituti Partecipanti tramite i quali viene effettuata la sottoscrizione potranno stabilire, in ottemperanza alla normativa vigente, le commissioni e gli oneri applicabili liberamente fissati per l'immissione di ordini di sottoscrizione di strumenti finanziari e la compravendita di diritti di opzione.</p> <p>Quanto precede si intende fatte salve le disposizioni speciali che possono esistere in altre giurisdizioni in base a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.</p>